

INIZIATIVA ROSOLINA

Un “Giardino Laudato si” al centro del Parco Regionale Veneto del Delta del Po

È il progetto, ispirato alla Laudato si e inserito nel percorso di celebrazioni dell’Anno Speciale Laudato si’, indetto dal Papa, che verrà presentato il 4 ottobre a Rosolina (Rovigo)

0



ROSOLINA (Rovigo) - Il progetto del “Giardino Laudato si” nasce come idea di un nuovo modello di sviluppo, grazie alla collaborazione di sette amministrazioni locali e delle forze produttive, economiche, educative e sociali del territorio. Esse – a seguito della pubblicazione dell’enciclica Laudato si’ (2015) – hanno deciso di creare una partnership per la valorizzazione e la cura degli ecosistemi e delle biodiversità presenti nell’area del Delta del Po, integrandole alle attività umane e dando vita anche a un nuovo linguaggio espressivo ispirato all’interconnessione.

Gli amministratori locali e i decision makers interessati hanno colto la sfidante esortazione di Papa Francesco nel chiedere, per favore, a tutti coloro che occupano ruoli di responsabilità in ambito economico, politico o sociale, a tutti gli uomini e le donne di buona volontà: siamo “custodi” della creazione, del disegno di Dio iscritto nella natura, custodi dell’altro, dell’ambiente (Francesco, Omelia nella Messa di inizio del ministero petrino, 19.III.2013).

Il progetto del “Giardino Laudato si” verrà presentato il prossimo 4 ottobre nel corso di un evento che vedrà realizzarsi il felice connubio tra parola, musica, arte e natura, con il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli attori del territorio (imprese, artigiani, scuole, parrocchie, associazioni della società civile, esponenti del mondo politico-economico).

Alla presenza del Card. Peter K.A. Turkson, Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, nonché di altre autorità rappresentanti il mondo delle Istituzioni a livello locale, nazionale e internazionale, il tenore Francesco Grollo, che inizierà tra l’altro dedicando un canto sacro dalla Basilica di San Marco a Venezia, terrà un “Concerto per l’Ecologia integrale”, accompagnato dall’Orchestra Ritmico-Sinfonica Italiana diretta dal maestro Diego Basso, nonché dai cori Art Voice Academy e Opera House.

Il concerto, che prevede brani della tradizione cristiana, ma non solo (“Tu ci sei”; “Nessun dorma”; “Canto della terra”, eseguito in via eccezionale al pianoforte dal maestro Francesco Sartori, che ne è anche il compositore; “Panis Angelicus”, più alcuni fuoriprogramma), volti a simboleggiare il legame armonioso tra vita, relazioni umane, economia, valori dell’incontro e dell’accoglienza, tutela degli eco-sistemi e delle biodiversità, si svolgerà su una piattaforma di legno galleggiante sull’acqua.

Al termine, il Card. Turkson inaugurerà la “Cappella Laudato si”, realizzata dall’Arch. Mario Cucinella con la collaborazione di alcuni partner tecnici di prestigio internazionale. Interizzeranno le diverse esecuzioni musicali e canore alcuni interventi da parte di coloro che hanno seguito e sostenuto il progetto.

Dopo i saluti istituzionali, tra cui è previsto quello del presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, prenderanno dunque la parola: Suor Alessandra Smerilli, Coordinatrice della Taskforce economia della Commissione Vaticana per il Covid-19, istituita da Papa Francesco; sig.ra Beatrice Finh, Direttore esecutivo dell’International Campaign to Abolish Nuclear Weapons, premio Nobel per la Pace 2017; sig. Si Qiuli, artista contemporaneo cinese, che sarà presente in collegamento video; Don Joshtrom Isaac Kureethadam, Responsabile dell’anno dell’anniversario speciale Laudato si.